



Arcidiocesi di Milano



DIRE
PENSARE

FARE
DIALOGARE

LA PARROCCHIA COMUNICA

Pensare **PRIMA PARTE:**
la comunicazione



7, 14, 21 e 28 marzo 2015

Sala convegni

CURIA ARCIVESCOVILE

Ore 9.30 - 13.00 (piazza Fontana 2 - Milano)

www.chiesadimilano.it/comunicazionisociali

7 marzo 2015: DIRE

**LA PARROCCHIA COMUNICA.
MISSIONE E DOVERE**

dDavide Milani

Responsabile Comunicazione Arcidiocesi di Milano

**LO STILE COMUNICATIVO
DELLA COMUNITÀ CRISTIANA**

Ruggero Eugeni

Docente Semiotica dei Media, Università Cattolica

Direttore di Almed,

Alta scuola in Media Comunicazione e Spettacolo

**TRA IL "BOLLETTINO" E FACEBOOK:
QUALE LINGUAGGIO PER COMUNICARE OGGI**

Piermarco Aroldi

Docente Sociologia delle comunicazioni di massa;

Teoria e tecnica delle Comunicazioni sociali, Università Cattolica

21 marzo 2015: FARE

**GIORNALE, SITO WEB, SOCIAL MEDIA...
QUALI STRUMENTI USARE**

Daniele Bellasio

Social media Editor e caporedattore, Il Sole 24 Ore

**L'IMMAGINE (COORDINATA)
DELLA PARROCCHIA. LA GRAFICA**

Adriano Attus

Direttore creativo, Il Sole 24 Ore

14 marzo 2015: PENSARE

**IL PIANO DI COMUNICAZIONE
LA REDAZIONE, LE NOTIZIE**

Paolo Garavaglia

Responsabile Comunicazione Marketing e Media Relations Trenord

CONNESSI CON LA DIOCESI

Pino Nardi

Direttore www.chiesadimilano.it, coordinatore Milano7

**LA VITA DELLA CHIESA UNIVERSALE:
OPINIONI E COMMENTI SUI "GRANDI TEMI"**

Francesco Ognibene

Caporedattore Avvenire

28 marzo 2015: DIALOGARE

**DIALOGARE CON I GIORNALI LOCALI
E I MEDIA DEL TERRITORIO**

Gerolamo Fazzini

Giornalista

**QUANDO LA PARROCCHIA È UNA (CATTIVA) NOTIZIA:
COME GESTIRE LE CRISI COMUNICATIVE**

dDavide Milani

Responsabile Comunicazione Arcidiocesi di Milano

**LA LEGGE: LA NORMATIVA SULLA PRIVACY
LA DIFFAMAZIONE, LA REGISTRAZIONE DELLE TESTATE**

A cura dell'Ordine dei Giornalisti di Milano

L'Ufficio comunicazioni sociali della Diocesi di Milano, in collaborazione con Centro Ambrosiano di Documentazione e Studi Religiosi, promuove un corso per formare persone che nelle parrocchie pensino e realizzino la comunicazione come ambito specifico di servizio alla propria comunità. È importante che in ogni parrocchia sia presente una figura di questo tipo debitamente formata.

IL CORSO SI STRUTTURA IN DUE PARTI

LA PRIMA PARTE si svolgerà nel marzo 2015.

Il corso metterà al centro l'elaborazione del progetto di comunicazione parrocchiale.

L'obiettivo è di far maturare la consapevolezza dell'insostituibile importanza della comunicazione in parrocchia, aiutare nella scelta dei media da utilizzare, definire per la comunità uno stile e un'immagine adeguati, connettere gli strumenti di cui si dispone con la comunicazione diocesana e della chiesa universale.

La comunicazione non è una delle tante attività "funzionali" che una parrocchia deve sbrigare prima di dedicarsi a compiti più importanti. Pur nella sua semplicità, la comunicazione della comunità cristiana o è ben pensata e realizzata o corre il rischio di dare una contro testimonianza rispetto alla missione cui è chiamata.

LA SECONDA PARTE del corso è prevista per il prossimo anno pastorale e sarà dedicata in modo particolare ai singoli strumenti di comunicazione.

ISCRIZIONI

IL NUMERO DI PARTECIPANTI È LIMITATO. L'ISCRIZIONE È OBBLIGATORIA E DOVRÀ ESSERE EFFETTUATA ENTRO IL 5 MARZO FINO A ESAURIMENTO DEI POSTI.

COME ISCRIVERSI: tramite la scheda sul sito www.chiesadimilano.it/comunicazionisociali oppure telefonicamente chiamando il numero 02/8556240 (da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 18).

Una volta comunicati i propri dati come sopra descritto, sarà necessario versare la quota di iscrizione di 30,00 euro tramite bonifico bancario entro il 5 marzo:

CODICE IBAN:

IT21U052160163100000002449

Credito Valtellinese

Ag.1 Milano

a favore di Centro Ambrosiano

di Documentazione e Studi Religiosi -

Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano

(indicando nella causale:

Nome - Cognome - **CORSOCOMUNICAZIONE**)

La ricevuta di pagamento va inviata via mail a comunicazione@diocesi.milano.it oppure via fax al numero 02/8556312.

L'iscrizione è considerata valida solo dopo il pagamento della quota di partecipazione di 30 euro.